



B. 28

PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Nr. 28 Del 25/02/2011	Oggetto: Costituzione dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti, ai sensi della Legge 23 marzo 2001 n. 93, per coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, provvedendo ai relativi adempimenti utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili.
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemila. UNDICESIMO il giorno VEPPI GIUVINE del mese FEBBRAIO alle ore 18.05 nell'apposita sede, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA PROVINCIALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

NOME	SI	NO
Castiglione Giuseppe	X	
Pagano Giuseppe	X	
Ciampi Giovanni	X	
Bulla Giovanni	X	
Maesano Ascenzio		X
Rotella Domenico	X	
Ciancitto Francesco		X

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
PROTOCOLLO INTERNO
 N. 30 DEL 25 FEB 2011

Totale Presenti.....5..... Assenti.....2.....

Presiede la seduta l' On.le Dott. Giuseppe Castiglione - Presidente

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Avv. Francesca Ganci

LA GIUNTA

Su invito del Presidente

Vista la nota prot.n. 15156 del 23/02/11 a firma del Direttore del Servizio Ing. Salvatore Raciti, *avente ad oggetto: "Gestione Integrata dei rifiuti: Istituzione Osservatorio provinciale sui rifiuti"*, con la quale sentita la relazione dell'Assessore Rotella in merito alla opportunità e necessità di istituire l'Osservatorio provinciale sui rifiuti,

Vista la L.R. n. 9 del 08 aprile 2010, art. 3, comma 1, lettera d), che prevede che le Province possano istituire l'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti, per coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti istituendole ai sensi della Legge 23 marzo 2001 n. 93,

Considerato che la L.R. n. 9/2010 fissa il raggiungimento dei seguenti livelli minimi di raccolta differenziata:

- 1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;
- 2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
- 3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento;

Considerato che l'O.P.C.M. n. 3887 del 9/7/2010 di "superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti" in Sicilia all'art. 2 prevede che:

"Il Commissario delegato, avvalendosi anche degli enti locali e dei loro consorzi e aziende, in particolare provvede a:

- Incrementare, in ciascun ambito provinciale, d'intesa con il presidente della provincia, la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e metalli, al fine di conseguire entro il 31 dicembre 2011, l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata, di cui almeno il 50% di raccolta destinata al riciclo;"

Considerato che la percentuale di raccolta differenziata realizzata nella Provincia di Catania risulta essere la seguente:

	2007	2008	2009
ATO CT1/JONIAMBIENTE	6,68%	6,30%	14,36%
ATO CT2/ACIAMBIENTE	2,53%	3,11%	4,63%
ATO CT3/SIMETOAMBIENTE	21,33%	8,82%	6,27%
ATO CT4/CATANIAMBIENTE	4,89%	4,20%	5,36%
ATO CT5/KALATAMBIENTE	8,38%	16,97%	23,25%
TOTALE PROVINCIA	8,76%	7,88%	10,77%

Considerato che l'articolo 6 della già citata Legge Regionale n. 9 ha previsto lo scioglimento delle ATO e la costituzione delle S.R.R. e che tali Enti sono tenuti, ai sensi dell'art. 8 della stessa normativa, alla trasmissione delle informazioni relative alle funzioni delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti alla Provincia;

Richiamata la nota prot. 15156 del 23/02/2011 di proposta di istituzione dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti controfirmata dal Sig. Assessore all'Ambiente;

Ritenuto opportuno, al fine di coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti istituire l'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti, provvedendo ai relativi adempimenti utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili nell'Ente;

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Visto il parere reso dal Dirigente del settore Ambiente in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente atto,

Ritenuto di approvare integralmente la nota n. 15156 per le motivazioni contenute nella stessa contenute;

Con il voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

Istituire al fine di coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti istituire l'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti.

Dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente per ogni adempimento necessario e conseguente.
Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Con separata ed unanime votazione dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'Assessore Anziano

[Signature]



Il Segretario Generale

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia per 15gg. consecutivi a partire dal giorno:

Catania, li. **25 FEB. 2011**

Il Segretario Generale



[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto responsabile, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal..... al..... senza seguito di osservazioni, opposizioni o ricorsi.

Catania, li.....

L'Addetto Responsabile

Il Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 12, comma 1, L.R. 44/91.

25 FEB. 2011

Tremestieri Etneo, li.....



Il Segretario generale

[Signature]



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Dipartimento III "Gestione Tecnica" - Servizio 5° "Ambiente ed Energia"

PROT. N. 15156 DEL 23/02/2011

Responsabile dell'Istruttoria: Dott. Francesco Lo Vetere

Documento originale con firma digitale

Oggetto: Gestione Integrata dei rifiuti : Istituzione Osservatorio provinciale sui rifiuti

Al Sig. Assessore all'Ambiente

SEDE

La gestione integrata dei rifiuti in Sicilia è regolamentata da diverse normative che, dal 2001 ad oggi, si sono susseguite e, a volte, sovrapposte sino a confluire, da ultimo, nella emanazione della l.r. n. 9/2010, che tenta di disciplinare in modo organico la materia, imponendo, tra l'altro una riduzione degli ambiti da 27 a 10, e dalla legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, che, al Titolo IV "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DI ENERGIA", in particolare agli articoli 45 e 46, disciplina, rispettivamente, gli *interventi in favore dei comuni per il ripianamento dei debiti. Piano di rientro* e le modalità ed i criteri per l'emanazione delle *Ordinanze contingibili e urgenti in materia di rifiuti*.

Tali norme ed hanno dato luogo a diversi dubbi e sono state oggetto di diverse circolari esplicative emanate dal competente dipartimento Regionale, una delle quali, da ultimo, è stata oggetto di attenzione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha inviato la Regione a ritirarla.

E' inoltre necessario anticipare che, come si dirà meglio più avanti, tale innovazione normativa è ancora lungi dal poter essere applicata in molte delle sue parti a causa della mancanza di decreti attuativi non ancora emanati da parte della Regione.

La l.r. n. 9/2010 e sue modifiche ed integrazioni all'art. 3 stabilisce in modo preciso le competenze delle Province regionali, richiamando, al comma 1, l'art. 197 del D.Lgs 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni, in particolare alla lettera d):

"d) *Le province possono istituire, ai sensi della legge 23 marzo 2001, n. 93, l'Osservatorio provinciale sui rifiuti, per coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti provvedendo ai relativi adempimenti utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili;*"

Si rileva, a tal fine, che l'esplicito riferimento al fatto che l'istituzione dell'Osservatorio va fatta "ai sensi della legge 23 marzo 2001, n. 93 "Norme in materia ambientale", deve essere intesa sicuramente con riferimento all'Art. 10 comma 5 di detta legge:

"5. *Al fine di realizzare un modello a rete dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti di cui all'articolo 26 del citato decreto legislativo n. 22 del 1997, e dotarsi di sedi per il supporto alle funzioni di monitoraggio, di programmazione e di controllo dell'Osservatorio stesso, le province istituiscono,*

senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'osservatorio provinciale sui rifiuti."

La norma regionale specifica che il compito dell'Osservatorio provinciale è quello di "coadiuvare le funzioni di monitoraggio, programmazione e controllo del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"

Vengono, pertanto, assegnati all'Osservatorio provinciale, tutti i compiti di "monitoraggio, programmazione e controllo" del citato Dipartimento regionale, con la specifica avvertenza che devono "coadiuvare" la Struttura regionale, espressione verbale che deve essere letta nel senso che una volta istituito l'Osservatorio provinciale i compiti devono essere espletati preferibilmente in collaborazione, ma anche in caso di inerzia delle Strutture regionali, dal momento che l'attività svolta dalla Struttura provinciale in ogni caso "coadiuva le funzioni" della Struttura regionale purché l'attività venga svolta e regolarmente portata a conoscenza della struttura regionale.

Tale attività deve, poi, essere realizzata ("provvedendo ai relativi adempimenti") "utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili", in tale espressione la norma regionale richiama quella nazionale che riporta la stessa dizione.

Tale espresso riferimento normativo impone che la costituzione dell'Osservatorio provinciale venga fatta all'interno della Struttura organizzativa che ne ha, finora, espletato parte dei compiti, cioè la P.O. 14. all'interno del Servizio "Ambiente ed energia" senza fare ricorso ad altro personale esterno al Servizio e senza incremento delle risorse assegnate al Servizio stesso.

Le competenze derivanti dalle citate funzioni del Dipartimento regionale sono:

l.r. 9/2010 art. 2, comma 1, in particolare

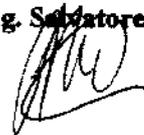
"monitoraggio" : lettere l)
"programmazione" : lettere a), b), e), f), h), i), j), k), o), p)
"controllo" : lettere c), m),

l.r. 9/2010 art. 2, comma 3, in particolare

"programmazione" : lettere c)
"controllo" : lettere a), b),

Dal momento che si ritiene che il **compito dell'Osservatorio provinciale** sia uno dei compiti fondamentali della Provincia si chiede di **valutare l'opportunità della istituzione dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti mediante apposita Determina del competente Dirigente del 5° Servizio "Ambiente ed energia"**.

Il Direttore del Servizio
(Ing. ~~Salvatore~~ Raciti)



Visto,
si concorda
l'Assessore all'Ambiente ed al Territorio
(Domenico Rotella)

